

- **Altro caso frequente di truffa è “Il buon samaritano”:** la persona anziana viene individuata nei pressi di supermercati, ospedali, uffici postali, avvicinata ed accompagnata fin dentro casa con una scusa banale, ad esempio portare il carico della spesa. All'interno dell'abitazione, con abilità, il truffatore distrae la vittima ed asporta denaro o oggetti preziosi.  
**Non permettete mai ad una persona sconosciuta di entrare nella vostra casa!!**
- **A volte il pretesto utilizzato è controllare del denaro:** dopo aver effettuato un prelievo in banca, l'anziano viene seguito da una persona che si presenta come funzionario della stessa banca, con il compito di verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate. L'anziano consegna i soldi e il truffatore, fingendo di contarli e controllarli, li sostituisce con banconote false.  
**Ricordatevi che nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.**
- **Ancora, consueto è il caso delle finte donazioni o false eredità:** in questo caso i truffatori agiscono quasi sempre in coppia e spiegano alla persona anziana che, per entrare in possesso dell'eredità o della donazione, è necessario perfezionare l'atto da un notaio, che esigerà il pagamento di una parcella. La vittima, pertanto, viene accompagnata a prelevare una considerevole cifra di denaro trattenuta dai due truffatori e tutti insieme salgono su un'auto per andare dal notaio. Durante il tragitto, fanno scendere il malcapitato e fuggono con il suo denaro.  
**Dubitate sempre di chi vi chiede di recarvi in banca o in posta a prelevare denaro!!!! Le donazioni e le eredità non si ricevono mai con queste modalità.**
- **Un'altra figura tipica di truffatore è il falso assistente sociale:** spesso i truffatori, fingendosi assistenti sociali o presunti attivisti di associazioni di volontariato con fini umanitari, fingendo di sostenere una giusta causa, sfruttano la buona fede delle persone facendosi consegnare del denaro.

**In questi casi non lasciatevi convincere a prelevare e consegnare denaro: chi fa parte di vere associazioni umanitarie e di volontariato non vi ferma per strada per chiedere il vostro contributo!**

- **La simulazione di un lieve incidente è un tipo di truffa che quasi sempre va a buon fine.**

Il truffatore ferma una persona anziana, la convince che gli ha danneggiato l'auto urtandola inavvertitamente, e gli chiede qualche centinaia di euro per evitare di coinvolgere l'assicurazione.

**Se vi trovate in una situazione simile, non acconsentite mai al pagamento immediato dei danni: dite a chi vi accusa di aver causato un danno che vi rivolgerete alla Compagnia di Assicurazioni e, in ogni caso, chiedete immediatamente l'intervento delle Forze dell'Ordine!!!**

- **Uno dei casi che più trae in inganno le persone anziane è quello del falso parente:** il truffatore contatta telefonicamente la vittima, fingendosi un parente realmente esistente (di solito, un nipote), di cui quindi già conosce il nome, e lamentando gravi difficoltà economiche; chiede all'anziano di recarsi in banca a prelevare del denaro per aiutarlo, facendo leva proprio sul legame affettivo. E proprio per il legame affettivo la vittima è solita accogliere la richiesta di aiuto e difficilmente si insospettisce.  
**Non acconsentite mai a recarvi subito in banca per prelevare il denaro richiesto, anche se vi sembra davvero un vostro parente: chiedetegli di venire a trovarvi di persona, in modo da poter essere certi che si tratta di un familiare: se si tratta una truffa, in questo modo il soggetto non si farà più vivo.**

La stessa situazione può verificarsi anche sotto le vesti di falso amico di figli o nipoti, chiedendo denaro in cambio di un pacco da consegnare o di qualche oggetto falso. Questo caso si verifica sia in casa che per strada.

- **Il trucco della "giacca sporca":** ricordate anche che il truffatore dopo aver osservato i vostri movimenti all'interno di una banca o di un ufficio postale, potrebbe seguirvi ed avvicinarvi tentando di attirare la vostra attenzione dicendovi che avete la giacca sporca o che vi è caduto qualche oggetto. In questo modo, dopo essere riuscito a distrarvi, vi sfilerà il portafoglio o i soldi. **È un "trucco" molto usato non lo dimenticate!!**

## COME DIFENDERSI in BANCA o in POSTA



- **Non parlare di operazioni di prelievo o deposito**, specialmente quando nelle vicinanze ci sono sconosciuti che possono ascoltarvi.
- **Accreditate, se vi è possibile, l'importo della pensione sul vostro conto corrente**; suddividete il denaro prelevato in contanti in più tasche, mai nella borsa. Fate questa operazione al sicuro, all'interno degli uffici e mai per strada.
- **Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca** o in un ufficio postale, possibilmente fatevi accompagnare, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenze generalizzate.
- **Se avete il dubbio di essere osservati** fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o chiedete aiuto.